ELOGIO DETTO ALLA MEMORIA

DI

ERCOLE CONSALVI

CARDINALE DIACONO DI S. MARIA A' MARTIRI

da Luigi Oardinali

PESARO
Presso Somesio Hobili
1824.





DE RELIGITATE PRINCI DE RELIGITATE PRINCI OPTIME MERITO INGENIO TIDE CONSTANTIA OMNIEVS DOMI FORISQUE CARISSIMO AMICI D.D.

ROMA MDUCCERRIII

Al Signor Conte

GIUSEPPE ANTONIO CELANI

Cavaliere

DEGLI ORDINI DI CARLO III. E DI S. LEOPOLDO.

Se la fortuna non mi ha posto in grado di potervi dimostrare con qualche fatto la gratitudine che vi prosesso, per li molti e grandi benefizj da Voi ricevuti, essa però non potrà negarmi il vantaggio di darvene un debele segno proporzionato alla tenuità delle mie forze. Da lungo tempo addietro io desiderava una occasione a ciò opportuna, perchè è di antica data la Vostra bontà per me, e pari origine ha la mia riconoscenza. Quello però che tanto tempo non mi fu dato, sembrami venuto assai fortunatamente nella mia ultima dimora in Roma. Poichè essendo io riuscito ad avere nelle mani una copia del Discorso letto nell' accademia di Archeologia in lode del Cardinale Ercole Consalvi, ed avendo sicurezza che pubblicandosi negli Atti Accademici, ritarderebbe di troppo a soddisfare il desiderio nel quale sono molti di leggerlo, ho risoluto di metterlo in stampa co' miei torchj. Appena concepito questo pensiero, n'è nato l'altro
di offrirlo a Voi, siccome quello, che alla memoria del Cardinale siete affezionato con parzialità singolarissima. Vogliate riconoscere in questo il desiderio di chi è, e sarà costantemente
ansioso di provarvi i sentimenti di alta stima,
ed amicizia, co' quali rispettosamente si ripete

Pesaro 25. Giugno 1824.

Fostro Devino ed Obbino Servitore ed Amico